

SERIE D Il lonatese Franchi: «Ci dovete temere». L'avversario Sberna: «Vi possiamo fermare»

Feralpi-Salò, il duello è già cominciato

Bruno Forza
LONATO

Prosegue la marcia di avvicinamento all'attesissimo derby del Garda, che domenica pomeriggio vedrà opposte al «Tre Stelle» la Feralpi Lonato di Giancarlo D'Astoli e il Salò di Francesco Zanoncelli. Il derby è sempre una partita speciale, lo è ancor di più se lo vivi da ex, come nel caso di Stefano Franchi: «A Salò ho vissuto tre anni bellissimi e ho ricordi indimenticabili a livello sportivo e umano».

Nell'arco dei novanta minuti, tuttavia, non ci sarà spazio per i sentimentalismi e Franchi lo sa bene: «Vogliamo vincere e continuare a restare in vetta, sappiamo di trovarci di fronte una grossa squadra ma la affrontiamo consapevoli della nostra forza. Siamo primi e sono gli altri a doverci temere».

Quella tra Feralpi e Salò sarà una sfida dai mille risvolti, uno dei più suggestivi riguarda il faccia a faccia tra i due numeri sette: Franchi e Quarenghi. L'estroso attaccante biancoverde, tuttavia, sposta le attenzioni sulla forza dei due collettivi: «L'unica vera sfida sarà quella tra Feralpi e Salò. Si vince con il gruppo, i singoli contano solo in parte». Fino ad ora, però, il talento di



Stefano Franchi, ora alla Feralpi

Franchi ha contribuito notevolmente al primo posto della Feralpi: «Io il migliore acquisto? Credo che l'operazione di mercato più importante sia stata la conferma di D'Astoli. È un grande allenatore e sono molto contento di averlo ritrovato. Ci sta trasmettendo una carica eccezionale ed è l'uomo giusto per guidare la squadra verso traguardi importanti».

Il primo dista quattro giorni e si chiama derby: «Non faccio pronostici. Si scontreranno due grandi attacchi. Ciò che è certo è che sarà una bellissima partita».

Chiara Campagnola
SALÒ

A discapito dei suoi 19 anni, alla sua seconda stagione con la maglia del Salò, Paolo Sberna è uno degli elementi fissi dell'undici di mister Zanoncelli, proprio come lo scorso anno con la gestione combinata Nunziata-Crotti. Per il terzino destro cresciuto nelle giovanili del Brescia, nato in città, il derby gardesano rappresenta un appuntamento al quale non si può certo mancare. Dopo la brillante vittoria di domenica con la Virtus Castelfranco (2-0), il giovane esterno biancoblu è già curioso di vedere all'opera la «superFeralpi» di mister D'Astoli. «C'è entusiasmo qui a Salò - ha subito spiegato - il successo sui modenesi ci ha dato una carica in più per affrontare con fiducia l'appuntamento di domenica. Se il derby fosse arrivato sette giorni fa, dopo la batosta di Noceto, probabilmente ora saremmo in una situazione psicologica diversa. Invece ora va tutto bene».

Quello di domenica sarà il primo dei due scontri tra bresciani nel girone D (il ritorno a Salò è fissato per il primo marzo 2009). Come la vive Paolo Sberna questa partita? «Direi normalmente. È chiaro che giocare contro la Feralpi non è come confrontarsi



Paolo Sberna, terzino del Salò

con una squadra qualunque, però per me cambia poco in campo. Sarà solamente una partita un po' più seguita delle altre».

Dopo sei partite, gli uomini di D'Astoli hanno racimolato 14 punti. Si può fermare questa squadra? «Credo proprio di sì, non vedo perché no. Dicono tutti che è un'ottima squadra, veloce, ma non l'ho ancora vista giocare, per cui non mi aspetto nulla. Personalmente sto bene e come me anche il resto della squadra. Andremo e giocheremo la nostra partita».